

SOCIETA' COOP.IDROELETTRICA DI FORNI DI SOPRA S. C.A.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	33024 FORNI DI SOPRA (UD) VIA FORTUNATO DE SANTA 54
Codice Fiscale	00186960308
Numero Rea	UD 12854
P.I.	00186960308
Capitale Sociale Euro	47633.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO)	PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA (351100)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A113507

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	103
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	18.288	22.852
II - Immobilizzazioni materiali	1.743.304	1.702.351
III - Immobilizzazioni finanziarie	7.848	7.848
Totale immobilizzazioni (B)	1.769.440	1.733.051
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	18.844	1.471
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	478.776	653.709
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.221	3.221
imposte anticipate	44.542	44.542
Totale crediti	526.539	701.472
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	107.946	107.946
IV - Disponibilità liquide	788.301	616.893
Totale attivo circolante (C)	1.441.630	1.427.782
D) Ratei e risconti	17.426	13.892
Totale attivo	3.228.496	3.174.828
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	47.633	45.020
III - Riserve di rivalutazione	42.072	42.072
IV - Riserva legale	567.754	553.250
V - Riserve statutarie	1.603.100	1.570.709
VI - Altre riserve	18.706 ⁽¹⁾	18.703
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	79.235	48.345
Totale patrimonio netto	2.358.500	2.278.099
B) Fondi per rischi e oneri	286.628	233.415
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	229.641	207.524
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	353.265	455.790
Totale debiti	353.265	455.790
E) Ratei e risconti	462	-
Totale passivo	3.228.496	3.174.828

(1)

Altre riserve	31/12/2021	31/12/2020
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	18.701	18.701
9) Riserva di arrotondamento unita'Euro	5	2

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	897.123	731.396
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(294)	(2.517)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(294)	(2.517)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.218	26.606
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	2.292
altri	126.490	30.729
Totale altri ricavi e proventi	126.490	33.021
Totale valore della produzione	1.028.537	788.506
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	241.810	134.192
7) per servizi	195.504	181.322
8) per godimento di beni di terzi	1.956	1.446
9) per il personale		
a) salari e stipendi	205.565	185.491
b) oneri sociali	44.870	40.709
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	24.608	17.242
c) trattamento di fine rapporto	24.608	17.242
Totale costi per il personale	275.043	243.442
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	150.124	101.568
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.149	5.097
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	100.236	96.471
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	44.739	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	150.124	101.568
12) accantonamenti per rischi	-	3.563
14) oneri diversi di gestione	39.209	47.592
Totale costi della produzione	903.646	713.125
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	124.891	75.381
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	140	129
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	140	129
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.903	1.388
Totale proventi diversi dai precedenti	1.903	1.388
Totale altri proventi finanziari	2.043	1.517
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5.910	803
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.910	803
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.867)	714
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	121.024	76.095
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	41.789	27.750
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	41.789	27.750
21) Utile (perdita) dell'esercizio	79.235	48.345

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	79.235	48.345
Imposte sul reddito	41.789	27.750
Interessi passivi/(attivi)	3.867	(714)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	124.891	75.381
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	137.456	82.328
Ammortamenti delle immobilizzazioni	105.385	101.568
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	44.739	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	287.670	183.896
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	412.561	259.277
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(17.373)	2.516
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	17.373	(84.437)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	123.624	19.763
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(3.534)	(1.695)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	462	(404)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(83.192)	(65.673)
Totale variazioni del capitale circolante netto	37.360	(129.930)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	449.921	129.347
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(3.867)	714
(Imposte sul reddito pagate)	(27.208)	(18.170)
(Utilizzo dei fondi)	(62.215)	-
Altri incassi/(pagamenti)	(93.290)	-
Totale altre rettifiche	(186.580)	(17.456)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	356.631	111.891
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(185.928)	(89.377)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(585)	(198)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(186.513)	(89.575)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2.716	1.234
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.450)	(1.934)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.266	(700)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	171.406	21.616
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	615.953	593.008
Danaro e valori in cassa	940	2.269
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	616.893	595.277
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	787.743	615.953
Danaro e valori in cassa	558	940
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	788.301	616.893

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La voce “Dividendi e acconti su dividendi pagati” si riferisce alla Quota 3% utili a Fondo Mutualistico Cooperative.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 79.235.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, la Società si è avvalsa del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio, per quanto di seguito significato.

Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono date dalle difficoltà correlate alla definizione della quantificazione delle partite di Acquirente Unico e dei saldi di perequazione.

Anche nel corso del 2022 si sta inoltre assistendo alla prosecuzione della diffusione della pandemia da virus "COVID 19", come certificata dai provvedimenti normativi e dell'autorità sanitaria di proroga dello stato di emergenza sanitaria. A tale riguardo, in ambito societario, il comma 1 dell'art. 3 del dl 228/2021 (decreto "Milleproroghe"), convertito nella legge 15/2022, rinvia il termine di cui al comma 7 dell'art. 106 del dl 18/2020 per lo svolgimento delle assemblee a distanza, a prescindere dalle previsioni statutarie, per le assemblee tenute entro il prossimo 31 luglio 2022.

Da tali elementi, si conferma quindi la criticità di poter tenere riunioni in presenza, almeno in questi primi mesi del 2022.

Per la vostra Cooperativa tale criticità è ancor più marcata in ragione:

- del consistente numero di soci, con una quota rilevante di anziani maggiormente esposti ai rischi per la salute causati dal virus;

- di oggettive limitazioni, per una parte consistente di soci, della disponibilità di adeguati strumenti tecnologici di collegamento da remoto a riunioni da tenersi in modalità telematica, e di intervento con mezzi di telecomunicazione.

La Cooperativa, per tali ragioni, non è nella condizione oggettiva di poter assicurare lo svolgimento a distanza di riunioni assembleari nelle quali siano garantiti l'intervento e la partecipazione universale di tutti gli aventi diritto.

Pertanto, con gli obiettivi di prevenire e contenere ogni rischio di circolazione e diffusione del virus, preservare la salute dei propri soci, e assicurare il diritto di partecipazione, l'organo amministrativo è giunto alla valutazione dell'esigenza/necessità di un rinvio dei termini di convocazione dell'assemblea dei soci da svolgersi in presenza, in un periodo di auspicabile e prevedibile miglioramento della situazione sanitaria generale e di condizioni climatiche più favorevoli a contrastare la diffusione e i contagi da virus.

Attività svolte

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della produzione e distribuzione dell'energia elettrica dove opera in qualità di concessionario; gestisce inoltre per conto di imprese ed enti pubblici attività tecnico-amministrative connesse alla produzione distribuzione e vendita di energia elettrica.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Anche nel 2021 l'economia nazionale è stata minata dall'ampia diffusione dell'infezione da SARS COVID-19, anche se a partire da metà anno si sono visti i primi segnali di ripresa.

La ripresa economica ha però portato con sé anche l'aumento dei consumi energetici e l'innalzamento dei prezzi dei prodotti petroliferi e del gas largamente utilizzati per la generazione elettrica determinando di conseguenza un significativo aumento della quotazione dell'energia elettrica a partire da 4 trimestre 2021. Su questo argomento il Consiglio di Amministrazione darà maggiori dettagli durante l'assemblea dei soci.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "altri ricavi e proventi e oneri di gestione" di Conto Economico. Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro. I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Con riferimento alle incertezze circa gli effetti del Covid-19, e sua prosecuzione alla data di redazione del presente documento, è stata effettuata un'analisi degli impatti correnti e potenziali sull'attività economica, finanziaria e sul risultato economico della società e si conferma la sussistenza del presupposto della continuità aziendale in un periodo futuro di almeno di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio (principio OIC 11 paragrafo 22).

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza sono omesse le rilevazioni, valutazione, presentazione e informative, aventi effetti non significativi al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La Società mantiene la continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. Per eventuali deroghe a tale principio, rese necessarie da eventi eccezionali o da particolari esigenze, le relative informazioni sono fornite negli specifici paragrafi del presente documento.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato i principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Non sono state effettuate correzioni di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che per quanto riguarda i criteri di classificazione ed esposizione in bilancio, non si è proceduto ad effettuare alcuna riclassifica nel bilancio ad eccezione di alcune poste dalla categoria delle immobilizzazioni materiali in costruzione, iscritte nei precedenti bilanci in contropartita a incrementi di beni e lavori interni, che, a seguito di rinuncia al completamento dell'opera, per la parte riguardante le materie prime riutilizzabili, sono state iscritte nella voce rimanenze dell'attivo circolante per l'importo di euro 17.667.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Relativamente all'avviamento, l'ammortamento viene effettuato sulla base della durata della convenzione con il G.S.E, di durata residua pari a 11 anni. I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Si precisa che le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale laddove ciò fosse richiesto dalla legge

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento e svalutazione. Alcune immobilizzazioni, tuttora iscritte in bilancio, sono state in precedenti esercizi rivalutate sulla base di specifiche norme di legge e dei presupposti di iscrizione e di mantenimento dei relativi valori, secondo i correnti principi contabili. Altre immobilizzazioni sono state invece oggetto di svalutazione al fine di adeguarle al valore recuperabile a seguito di perdita durevole valore. I dettagli delle rivalutazioni e svalutazioni operate sono separatamente evidenziati nei successivi paragrafi della presente nota integrativa.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Dall'esercizio 2005 è stato adottato un nuovo criterio di ammortamento per i beni materiali strumentali utilizzati per lo svolgimento della specifica attività di distribuzione e di trasporto dell'energia elettrica. Tale attività è regolata da norme comuni emanate dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas, la quale ha definito con apposita delibera la durata delle rispettive vite utili dei beni delle imprese che distribuiscono energia elettrica per lo svolgimento di tale servizio. La durata stabilita dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas è la seguente:

CATEGORIA DI CESPITI	ANNI	ALIQUOTA
Fabbricati	40	2,5%
Linee trasmissione	45	2,2%
Stazioni elettriche	33	3,03%
Linee at	45	2,22%
Cabine primarie	30	3,33%
Sezioni mt e centri satellite	30	3,33%
Cabine secondarie	30	3,33%
Trasformatori cabine secondarie	30	3,33%
Linee mt	35	2,86%
Linee bt	35	2,86%
Prese utenti	35	2,86%
Contatori, limitatori, misuratori	20	5%

CATEGORIA DI CESPITI	ANNI	ALIQUTA
Contatori bassa tensione	15	6,6%

Il Consiglio di amministrazione, stante quanto sopra riportato aveva analizzato attentamente l'effettivo deperimento dei cespiti interessati e posto a confronto le aliquote di ammortamento in precedenza applicate con quelle indicate dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas ritenendo quest'ultime congrue.

Pertanto erano state rideterminate le nuove aliquote di ammortamento da applicare a dette classi di cespiti. Dall'esercizio 2018 la nostra società con specifico riferimento alle categorie di cespiti utilizzati nell'attività di distribuzione dell'energia elettrica, riguardo alla loro durata utile, ha tenuto conto di quanto indicato dalla tabella convenzionale pubblicata dalla ARERA in allegato allo specifico testo aggiornato (TIT). Per conseguenza di ciò rispetto all'esercizio 2017 le aliquote di ammortamento delle linee di trasporto a media tensione e quelle a bassa tensione passano da 3,33% a 2,86%. Nel 2019 per la categoria contatori punti prelievo di bassa tensione l'aliquota applicata è del 6,6% come da durata convenzionale dell'ARERA. Tutti i nuovi criteri di ammortamento sono stati applicati solo per i beni materiali strumentali classificabili nelle categorie omogenee individuate dall'Autorità, per gli altri beni si continuano ad applicare le aliquote economiche-tecniche applicate negli esercizi precedenti e peraltro coincidenti con quelle fiscali.

TIPO DI IMMOBILIZZAZIONE	ALIQUTA
Immobilizzazioni immateriali	
Diritti di brevetti e altri diritti	33%
Concessioni, servitù e licenze	20%
Avviamento	6,66%
Costi di impianto	20%
Immobilizzazioni materiali	
Fabbricati	3% - 4%
Opere idrauliche fisse	1%
Condotte forzate	4%
Impianti di produzione	7%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche ed elettromecc.	20%
Automezzi	25%
Macchine operatrici	20%
Impianto fotovoltaico	4% - 9%
Impianti in costruzione	0%

Tenuto conto delle indicazioni e precisazioni fornite dalla circolare dell'agenzia dell'entrate N.36/E del 19/12/2013, il Consiglio di Amministrazione in quell'anno ha deliberato di applicare l'aliquota del 4% agli impianti fotovoltaici a terra anziché quella del 9% applicata precedentemente; decisione supportata anche dalle garanzie venticinquennali rilasciate dalla casa costruttrice dei moduli fotovoltaici. Di conseguenza l'aliquota di ammortamento applicata agli impianti fotovoltaici qualificabili come bene immobile dal 2013 è stata pari al 4%.

Nel 2017 è stato acquisito il ramo d'azienda riguardante l'impianto fotovoltaico ubicato nel Comune di Forni di Sopra, lungo Via Plan dal Moru, denominato "Brenta" di potenza nominale pari a Kw 197,80. I singoli valori come da atto notarile sono stati imputati alle relative voci di appartenenza e così ammortizzati:

- le strutture metalliche fisse, inclusi oneri accessori, pari ad Euro 60.577 all' aliquota del 4%.
- il terreno, inclusi gli oneri accessori, pari ad Euro 25.348 non ammortizzato;
- i moduli fotovoltaici l'inverter e le altre componenti impiantistiche, incluso gli oneri accessori, pari ad Euro 239.407, in 15 anni tenuto conto del residuo periodo di tariffa incentivante di cui si andrà ancora a beneficiare come da convenzione con il GSE N. T071361215207.

Nel rispetto del principio del calcolo dell'ammortamento dei cespiti, in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economico-tecnica, gli amministratori, per i beni entrati in funzione nel corso dell'anno, ad eccezione di

quelli acquisiti a scopo di miglioramento di altri cespiti già esistenti che non ne hanno prolungata in modo apprezzabile la vita utile, e di quelli riferiti al ramo di azienda, hanno ritenuto di ragguagliare le aliquote predette alla misura del 50%.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

La Società non ha effettuato rivalutazioni ai sensi dell'articolo 110 del Decreto Legge 140/2020.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese. La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il costo ammortizzato come consentito nei bilanci in forma abbreviata ex. art. 2435bis C.C. (OIC 15 par.46) .

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il costo ammortizzato come consentito nei bilanci in forma abbreviata ex.art. 2435bis C.C. (OIC 19 par. 54).

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il metodo utilizzato è quello del costo specifico. I lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei costi sostenuti.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto e sono rilevati quando avviene la consegna del titolo (cd data regolamento). Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Come previsto dal principio contabile OIC 20 si è deciso di avvalersi della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione ridotto con l'iscrizione di un apposito fondo svalutazione nel caso in cui le società partecipate subiscano perdite ritenute durevoli e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute. I titoli immobilizzati sono valutati al costo. Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. 2427-bis, primo comma, n.2 del Codice Civile si segnala che le valutazioni così espresse non si discostano dal "fair value" di tali immobilizzazioni (valore equo desumibile dalla prospettiva della loro realizzazione sul mercato). Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto che è inferiore al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio; le imposte differite e anticipate riguardano componenti di reddito positivi o negativi, rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica. La fiscalità differita viene iscritta considerata la ragionevole certezza del suo recupero.

Riconoscimento ricavi

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I proventi di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economica-temporale.

Riconoscimento dei costi

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale né garanzie reali prestate.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	103	(103)	0
Totale crediti per versamenti dovuti	103	(103)	-

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	149.852	3.739.734	7.848	3.897.434
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	127.000	2.037.383		2.164.383
Valore di bilancio	22.852	1.702.351	7.848	1.733.051
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	585	204.28	-	141.774
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	50.445	-	50.445
Ammortamento dell'esercizio	5.149	100.236		105.385
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	44.739	-	44.739
Altre variazioni	-	(18.359)	-	(18.359)
Totale variazioni	(4.564)	40.952	-	36.389
Valore di fine esercizio				
Costo	150.438	3.925.662	7.848	4.083.948
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	132.150	2.137.619		2.269.769
Svalutazioni	-	44.739	-	44.739
Valore di bilancio	18.288	1.743.304	7.848	1.769.440

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
18.288	22.852	(4.564)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	2.111	120.093	1.400	26.248	149.852
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.688	116.920	1.400	6.992	127.000
Valore di bilancio	423	3.173	-	19.256	22.852
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	586	-	-	585
Ammortamento dell'esercizio	423	2.978	-	1.748	5.149
Totale variazioni	(423)	(2.392)	-	(1.748)	(4.564)
Valore di fine esercizio					
Costo	2.111	120.679	1.400	26.248	150.438
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.111	119.898	1.400	8.741	132.150
Valore di bilancio	-	781	-	17.507	18.288

{COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO. La voce, iscritta con il consenso del Collegio Sindacale, comprende gli oneri capitalizzati per le modifiche statutarie rese necessarie durante il corso dell'esercizio 2017.

DIRITTI BREVETTI E ALTRI DIRITTI. La voce è composta da costi per acquisto aggiornamento e dismissione di programmi per elaboratori elettronici.

CONCESSIONI, LIC.DIRITTI SIMILI. La voce è composta da costi per la costituzione di servitù per transito con nostre linee elettriche, per il transito a piedi e con mezzi idonei.

AVVIAMENTO. La voce, iscritta con il consenso del Collegio Sindacale rappresenta il costo per l'avviamento e spese accessorie sostenute per l'acquisto da parte di Brenta Energia Srl del ramo d'azienda riguardante l'impianto fotovoltaico ubicato nel Comune di Forni di Sopra, lungo Via Plan dal Moru, denominato "Brenta" di potenza nominale paria Kw 197,80.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI. La voce risulta pari ad Euro 0 .

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state eseguite svalutazioni e ripristini di valore.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la società non contributi in conto capitale .

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.743.304	1.702.351	40.953

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	635.321	2.481.186	227.111	313.858	82.258	3.739.734

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	129.904	1.467.934	140.266	299.279	-	2.037.383
Valore di bilancio	505.417	1.013.252	86.845	14.579	82.258	1.702.351
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	16.284	7.661	13.067	167.274	204.286
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	15.445	-	35.000	50.445	50.445
Ammortamento dell'esercizio	13.583	60.442	15.577	10.634	-	100.236
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	(44.739)	-	-	44.739
Altre variazioni	-	-	-	-	(18.359)	(18.359)
Totale variazioni	(13.583)	(28.714)	(52.655)	37.435	98.470	40.952
Valore di fine esercizio						
Costo	635.321	2.512.915	234.772	361.926	180.728	3.925.662
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	143.487	1.528.377	155.843	309.912	-	2.137.619
Svalutazioni	-	-	44.739	-	-	44.739
Valore di bilancio	491.834	984.538	34.190	52.014	180.728	1.743.304

Per quanto concerne i movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio relativamente a tale voce, si rimanda alla tabella sopra allegata.

I movimenti dell'esercizio riguardano gli acquisti, la costruzione l'entrata in funzione e la dismissione di beni necessari a svolgere l'attività aziendale.

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio, riguardano la voce "impianti di produzione" ed "immobilizzazioni in corso ed acconti". Tali movimentazioni sono essenzialmente derivate dagli investimenti/disinvestimenti effettuati per:

Nuovo cabina trasformazione e linea M.T. in "località Santaviela" per allacciamento centro sci nordico;

Acquisto e messa in strada di nuovo pickup Ford

Inizio rifacimento con interrimento della linea di Media Tensione denominata "Pursil-Som Picol" danneggiata con gli eventi atmosferici del dicembre 2020.

Inizio rifacimento con interrimento della dorsale di Media Tensione denominata "Santaviela-Mauria".

Le immobilizzazioni in corso per le quali anche per l'esercizio 2022 non si è deliberato di procedere con l'investimento sono state riclassificate nelle rimanenze.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nell'esercizio 2021 sono state fatte svalutazioni alla voce attrezzature industriali e commerciali come relazionato nella analisi del conto economico della presente nota.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2021 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	21.381		21.381
Impianti e macchinari	15.981		15.981
Attrezzature industriali e commerciali	2.052		2.052

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Altri beni			
Totale	39.414		39.414

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale né ne ha percepiti

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
7.848	7.848	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Riportiamo l'elenco delle partecipazioni con il valore delle quote possedute al 31 dicembre 2021:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	5.642	5.642	2.466
Svalutazioni	260	260	-
Valore di bilancio	5.382	5.382	2.466
Valore di fine esercizio			
Costo	5.642	5.642	2.466
Svalutazioni	260	260	-
Valore di bilancio	5.382	5.382	2.466

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo da parte della società. Si precisa che nel corso dell'esercizio 2018 è stato stanziato un fondo a copertura dell'eventuale Perdita di valore della partecipazione "Euroleader Scrl", successivamente mantenuto.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
2.466	2.466	

Altri titoli. Alla data del 31/12/2021 come per l'esercizio 2020, le azioni E.N.E.L. sono n° 392 iscritte in bilancio al valore di costo per un importo di Euro 2.466 inferiore al loro valore di mercato.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
18.844	1.471	17.373

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	17.667	17.667
Lavori in corso su ordinazione	1.471	(294)	1.177
Totale rimanenze	1.471	17.373	18.844

Si precisa che le rimanenze di materie prime derivano dalla riclassificazione dalle immobilizzazioni in acconto del 2020 in quanto per l'esercizio in corso ed anche per quello futuro non sono stati realizzati gli investimenti oggetto del loro acquisto.

I lavori in corso su ordinazione, sono relativi ad appalti infrannuale e sono iscritti in base ai costi sostenuti. I costi relativi ai singoli contratti sono impruati a conto economico

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
526.539	701.472	(174.933)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Rappresenta la globalità dei crediti inerenti l'attività dell'impresa. Nella presente voce sono iscritti anche crediti la cui durata alla data di chiusura del bilancio risulta superiore all'esercizio successivo ma entro i 5 anni. Lo stato patrimoniale indica separatamente per ciascuna voce l'ammontare dei crediti esigibili entro e oltre l'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	395.212	(17.373)	377.839	377.839	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	10.790	418	11.208	11.208	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	44.542	-	44.542		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	250.928	(157.978)	92.950	89.729	3.221
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	701.472	(174.933)	526.539	478.776	3.221

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n.6, del Codice Civile si evidenzia che i crediti al 31/12/2020 rientrano completamente entro il territorio italiano.

Il fondo svalutazione crediti pari ad Euro 27.135 non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio. Non si è ritenuto di effettuare alcun accantonamento in quanto il fondo già stanziato è congruo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
107.946	107.946	

Alla data del 31/12/2021 il controvalore delle 946,827 quote del Fondo GIS EURO SHORT TERM BOND EUR D era di Euro 117.047. Si ritiene che, come per gli esercizi precedenti, queste risorse saranno oggetto di smobilizzo qualora si ravvisasse la necessità di liquidità per investimenti o pagamenti futuri.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
788.301	616.893	171.408

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	615.953	171.790	787.743
Denaro e altri valori in cassa	940	(382)	558
Totale disponibilità liquide	616.893	171.408	788.301

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
17.426	13.892	3.534

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata oltre l'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	13.892	3.534	17.426
Totale ratei e risconti attivi	13.892	3.534	17.426

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
2.358.500	2.278.099	80.401

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	45.020	-	-	3.305	692		47.633
Riserve di rivalutazione	42.072	-	-	-	-		42.072
Riserva legale	553.250	-	14.504	-	-		567.754
Riserve statutarie	1.570.709	-	32.391	-	-		1.603.100
Altre riserve							
Varie altre riserve	18.703	-	3	-	-		18.706
Totale altre riserve	18.703	-	3	-	-		18.706
Utile (perdita) dell'esercizio	48.345	-	(48.345)	-	-	79.235	79.235
Totale patrimonio netto	2.278.099	(1.447)	-	3.305	692	79.235	2.358.500

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	18.701
9) Riserva di arrotondamento unita'Euro	5
Totale	18.706

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.) Si precisa che non è avvenuto alcun utilizzo di riserve nei precedenti 3 esercizi

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	47.633	CAPITALE	B,C	47.633	-	-
Riserve di rivalutazione	42.072	UTILI	B	42.072	-	-
Riserva legale	567.754	UTILI	B	567.754	-	-
Riserve statutarie	1.603.100	UTILI	B	1.603.100	-	-
Altre riserve						

					per copertura perdite	per altre ragioni
Varie altre riserve	18.706	CAPITALE	B	-	-	-
Totale altre riserve	18.706	CAPITALE	B	-	-	-
Totale	2.279.265			2.279.265	0	0
Quota non distribuibile				47.633		
Residua quota distribuibile				2.231.632		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	18.701	CAPITALE	B	18.701	0	0
9) Riserva di arrotondamento unita'Euro	5	ALTRO		5	0	0
Totale	18.706					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si evidenzia che, ai sensi e per gli effetti delle clausole mutualistiche previste dal vigente Statuto, per tutte le riserve iscritte a bilancio sussiste il divieto di distribuzione fra i soci sia durante la vita sociale che dopo lo scioglimento. Le riserve, come disposto dall'art. 3 legge 28/99, possono essere utilizzate per la copertura delle perdite dell'esercizio. La voce altre riserve comprende la parte dell'utile dell'esercizio destinata alla riserva statutaria indivisibile.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
286.628	233.415	53.213

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	233.415	233.415
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	115.428	115.428
Utilizzo nell'esercizio	(62.215)	(62.215)
Totale variazioni	53.213	53.213
Valore di fine esercizio	286.628	286.628

Nella voce "Altri fondi", al 31/12/2021, per l'intero importo di Euro 286.628, sono iscritte le passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse ad obbligazioni già assunte

alla data di bilancio ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Tale voce, nello specifico, riguarda, ai sensi del TIT (Testo integrato trasporto) e del TIV (Testo integrato vendita), l'accertamento da parte di ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente), nei confronti della Società rispettivamente:

- ai sensi del T.I.V. per il puntuale corrispettivo PPE (prezzo perequazione energia), a copertura degli squilibri del sistema di perequazione dei costi di acquisto e dispacciamento dell'energia elettrica destinata al servizio di maggior tutela per l'anno 2021.
- ai sensi del T.I.T. per la perequazione della tariffa di distribuzione per gli anni dal 2018 al 2021.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
229.641	207.524	22.117

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	207.524
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	22.117
Totale variazioni	22.117
Valore di fine esercizio	229.641

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
353.265	455.790	(102.525)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	95.438	123.624	219.062	219.062
Debiti tributari	19.313	17.144	36.457	36.457
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.314	3.113	16.427	16.427
Altri debiti	327.725	(246.406)	81.319	81.319
Totale debiti	455.790	(102.525)	353.265	353.265

I debiti più rilevanti al 31/12/2021 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti verso cassa servizi energetici	45.427
Debiti verso personale	28.391
Debiti verso fornitori e fatture da ricevere	219.062

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	353.265	353.265

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	219.062	219.062
Debiti tributari	36.457	36.457
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	16.427	16.427
Altri debiti	81.319	81.319
Totale debiti	353.265	353.265

Non si registrano debiti di durata superiore ai 5 anni e nemmeno debiti assistiti da garanzie su beni sociali .

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
462		462

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	462	462
Totale ratei e risconti passivi	462	462

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

La Cooperativa svolge prevalentemente attività di produzione e distribuzione di energia elettrica e relative prestazioni connesse. Si evidenzia inoltre che l'area geografica dalla quale derivano i ricavi che compongono il valore della produzione è esclusivamente il territorio italiano. Non si procede alla ripartizione dei ricavi per categorie di attività in quanto non significativa. Il valore della produzione (A) di **Euro 1.028.537** è costituito da tutti i proventi derivanti dalla gestione dell'impresa che non abbiano natura finanziaria. La composizione dei ricavi è la seguente

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.028.537	788.506	240.031

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	897.123	731.396	165.727
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(294)	(2.517)	2.223
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	5.218	26.606	(21.388)
Altri ricavi e proventi	126.490	33.021	93.469
Totale	1.028.537	788.506	240.031

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

DESCRIZIONE	2021	2020
- Ricavi da Energia Elettrica ceduta a G.S.E.	€ 55.235	€ 56.768
- Ricavi dalle vendite di energia elettrica	€ 575.296	€ 427.945
-Ricavi per energia elettrica da fatturare	€ 136.678	€ 161.216
- Ricavi da prestazioni e da Subentri allacciamenti, aumenti potenza. Ecc.	€ 81.709	€ 73.003
-Ricavi da uso del sistema	€ 60.422	€ 51.274
- Ricavi per corrispettivi da clienti liberi	€ 45.670	€ 53.724
- Ristorno ai Soci	€ 0	€ -30.000
-Rettifica di Ricavi accantonamento al fondo perequazione T.I.T. e T. I.V.	€ -57.887	€ -62.534
TOTALE RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI (A1)	€ 897.123	€ 731.396
-Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	€ - 294	€ -2.517
- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 5.218	€ 26.606
- Contributi in conto esercizio da C.C.S.E.	€ 266	€ 0
- Altri contributi a copertura spese esercizio	€ 0	€ 2.292
- Incentivi da Gse	€ 6.336	€ 9.309
- Altri ricavi	€ 119.593	€ 20.429
-Sopravvenienze ordinarie e plusvalenze	€ 295	€ 991
TOTALE ALTRI RICAVI (A2/3/4/5)	€ 131.414	€ 57.110
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 1.028.537	€ 788.506

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
903.646	713.125	190.521

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	241.810	134.192	107.618
Servizi	195.504	181.322	14.182
Godimento di beni di terzi	1.956	1.446	510
Salari e stipendi	205.565	185.491	20.074
Oneri sociali	44.870	40.709	4.161
Trattamento di fine rapporto	24.608	17.242	7.366
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.149	5.097	52
Ammortamento immobilizzazioni materiali	100.236	96.471	3.765
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	44.739		44.739
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi		3.563	(3.563)
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	39.209	47.592	(8.383)
Totale	903.646	713.125	190.521

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Per quanto concesso dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge n. 104/2020, come modificato dall'art. 1, comma 711, della Legge 234/2021, la Società non ha fatto ricorso alla facoltà di sospensione degli ammortamenti.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

La svalutazione di Euro 44.739 sulle immobilizzazioni materiali e rappresenta lo stanziamento effettuato a copertura della possibile minusvalenza che si potrebbe generare dalla dismissione dei contatori e relativi sistemi (1G) non totalmente ammortizzati quando saranno sostituiti con quelli di nuova generazione a seguito delle disposizioni della delibera della ARERA n. 106/2021. Tale delibera prevede l'obbligo di sostituire le suddette apparecchiature entro il 31.12.2025 con quelle di nuova generazione (2G).

Oneri diversi di gestione

Per un maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella sotto riportata:

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONE
a. Contributi comuni montani, canoni, derivazioni e licenze	3.215	3.209	6
b. Quote di prezzo a Cassa Conguaglio settore elettrico	2.383	2.048	335
c. Altri	5.000	21.445	(16.445)

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONE
c.1 Imposte e addizionali imposta su vendite energia elettrica	0	0	0
c.2 Imposte di bollo, registro, tasse concess. govern. e diverse	3.981	2.530	1.451
c.3 Tasse comunali	7.450	5.890	1.560
c.4 Contributi ad associazioni sindacali e di categoria	7.043	6.017	1.026
c.5 Oneri di utilità sociale	4.533	2.200	2.333
c.6 Sopravvenienze ordinarie	5.015	1.098	3.917
c.7 Spese diverse amministrative	589	3.155	(2.566)

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
(3.867)	714	(4.581)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	140	129	11
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	1.903	1.388	515
(Interessi e altri oneri finanziari)	(5.910)	(803)	(5.107)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(3.867)	714	(4.581)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli					140	140
Interessi bancari e postali					126	126
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					1.777	1.777
Arrotondamento						
Totale					2.043	2.043

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

La società, ha ricevuto i seguenti indennizzi assicurativi

Voce di ricavo	Importo
LIQUIDAZIONE SINISTRO 0058162020014161085	96.990
LIQUIDAZIONE SINISTRO 2021 242745	1.820
Totale	98.810

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non sussistono costi di entità o incidenza eccezionale

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
41.789	27.750	14.039

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Imposte correnti:	41.789	27.750	14.039
IRES	41.789	27.750	14.039
IRAP			
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	41.789	27.750	14.039

Dettaglio delle differenze temporali imponibili

Differenze temporanee imponibili				
Descrizione	Accantonamento a Fondo rischi e oneri tassati	Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti tassato		TOTALE
Importo al termine dell'esercizio precedente	166.950	18.640		185.590
Variazione verificatasi nell'esercizio	0	0		0
Importo al termine dell'esercizio	166.950	18.640		185.590
Aliquota IRES	24,00%	24,00%		24,00%
Effetto fiscale IRES	40.068	4.474		44.542
Aliquota IRAP	0,00%	0,00%		0,00%
Effetto fiscale IRAP	0	0		0
Differenze temporanee escluse				
	Accantonamento a	Accantonamento Fondo Svalutazione		

Differenze imponibili temporanee				
Descrizione	Fondo rischi e oneri tassati	Immobilizzazioni materiali		TOTALE
Importo al termine dell'esercizio precedente	66.464	0		66.464
Variazione verificatasi nell'esercizio	53.213	44.739		97.952
Importo al termine dell'esercizio	119.677	44.739		164.416
Aliquota IRES	24,00%	24,00%		24,00%
Effetto fiscale IRES	28.723	10.737		39.460
Aliquota IRAP	0,00%	0,00%		0,00%
Effetto fiscale IRAP	0	0		0

Fiscalità differita / anticipata

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella prima tabella precedente, con evidenza dei relativi effetti.

Nella seconda tabella precedente sono invece evidenziate le differenze temporanee escluse, che si riferiscono, nel corrente esercizio, alle imposte anticipate potenziali calcolabili sull'importo dell'accantonamento al Fondo rischi e oneri e sulla svalutazione operata sulle immobilizzazioni materiali. Tale scelta, pur avendo la Società concrete aspettative di realizzare anche nei futuri esercizi utili di Bilancio e redditi imponibili ai fini fiscali, è stata valutata tenendo conto delle speciali norme tributarie riservate alle Cooperative a mutualità prevalente (CMP), qual è la vostra Cooperativa, e relative agevolazioni e limitazioni conseguenti. Infatti, a fronte della parziale esenzione degli utili delle CMP le stesse, di converso, sottostanno alla limitazione dell'utilizzo delle perdite fiscali (ex art 83 TUIR) nel limite degli utili detassati accumulati negli anni. Tale situazione potrebbe comportare che il riallineamento di differenze temporanee di poste di precedenti esercizi, riprese allora a tassazione, generi, nell'esercizio di loro utilizzo fiscale, una perdita fiscale non utilizzabile ai fini del reddito imponibile. Avendo la Società già iscritto in precedenti esercizi importi ritenuti congrui a titolo di imposte anticipate, dati dalle differenze temporanee accumulate tra gli utili di precedenti Bilanci e i relativi redditi fiscali, in via prudenziale si è giunti alla valutazione di non alimentare ulteriormente tale credito calcolabile sulle riprese fiscali temporanee del corrente esercizio.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

INFORMAZIONI SPECIFICHE SULLA COOPERATIVA E SULLO SCOPO MUTUALISTICO

INFORMAZIONI EX ART.2513 DEL CODICE CIVILE

Secondo il comma 1 dell'art.2513 il consiglio di amministrazione deve alla fine di ogni esercizio, documentare il possesso del requisito oggettivo della prevalenza nello scambio mutualistico con i soci. A tale fine deve dimostrare che i ricavi dalle vendite e dalle prestazioni di servizi verso i soci devono essere superiori al 50% dell'ammontare complessivo dei ricavi delle vendite e delle prestazioni come risultanti dal conto economico dell'esercizio alla Voce "A1". A tale proposito viene qui di seguito precisato che con D.M. 30 dicembre 2005 (pubblicato sulla G.U. n. 20 del 25 gennaio 2006) sono stati individuati dall'esercizio 2005 i regimi derogatori per le definizioni della prevalenza della mutualità nelle cooperative. Per talune categorie di cooperative è quindi possibile mantenere la natura mutualistica, pur non rispettando i vincoli di prevalente operatività nei confronti dei soci, stabiliti dall'art. 2513, del codice civile. Il contenuto del decreto permette quindi a talune società, che operano in determinati settori giudicati meritevoli di maggior tutela, di non veder inasprito il loro trattamento tributario e di poter continuare a permanere all'interno della sezione "nobile" dell'albo delle cooperative. Tra le cooperative ammesse al regime derogatorio, ci sono anche le cooperative elettriche impegnate nella produzione e distribuzione di energia elettrica come la nostra. Il regime derogatorio previsto nel decreto permette di non computare tra i ricavi totali di cui al punto A1 quelli derivanti dalla prestazione del servizio di fornitura di energia elettrica in base a rapporti obbligatori imposti. Pertanto il denominatore del rapporto tra i ricavi conseguiti con i Soci e i ricavi totali (Soci + non Soci) è depurato dall'entità dei ricavi realizzati nei confronti dei clienti che obbligatoriamente debbono essere serviti. Di conseguenza, per l'esercizio 2021 il Consiglio di Amministrazione evidenzia contabilmente i seguenti risultati:

MUTUALITA' (%) = RS

$R(A1) - Robb.$

In cui: Rs = ricavi da soci da A1

R (A1) = ricavi totali come da quadro A1

Robb = ricavi da rapporti obbligatori imposti in A1

Pertanto numericamente si espone:

MUTUALITA' (%) = € 485.513 = 85,5887%

€ 567.263

SUDDIVISIONE RICAVI DALLE VENDITE E DALLE PRESTAZIONI (A1)

DESCRIZIONE	VALORE	VALORE	TIPO DI RAPPORTO
Vendite e prestazioni a soci:			
Ricavi da energia elettrica fatturata a G.S.E.			NON OBBLIG.
Ricavi da vendita energia elettrica	€ 467.265		NON OBBLIG.
Ricavi da allacciamenti. subentri ecc	€ 11.685		NON OBBLIG.
Ricavi da corrispettivi per uso del sistema	€ 0		NON OBBLIG.
Ricavi da prestazioni terzi	€ 37.892		NON OBBLIG.
Ristorno a Soci	€ 0		NON OBBLIG.
Rettifica di ricavi	€ -31.329		OBBLIGATORIO
Totale vendite a Soci		€485.513	
Vendite e prestazioni a terzi:			
Ricavi da energia elettrica fatturata a G.S.E.	€ 64.871		NON OBBLIG.
Ricavi da vendita energia elettrica	€ 280.743		OBBLIGATORIO

DESCRIZIONE	VALORE	VALORE	TIPO DI RAPPORTO
Ricavi da allacciamenti. subentri ecc	€ 15.254		OBBLIGATORIO
Ricavi da corrispettivi per uso del sistema	€ 60.422		OBBLIGATORIO
Ricavi da prestazioni terzi	€ 16.879		NON OBBLIG.
Rettifica di ricavi	€ - 26.559		OBBLIGATORIO
Totale vendite a Terzi		€ 411.610	
Totale valore della produzione (A1)		€ 897.123	-

Si precisa inoltre che la nostra cooperativa essendo iscritta nel Registro Regionale delle cooperative nella sezione consumo, ai fini del riconoscimento della prevalenza mutualistica, rientra nel regime derogatorio stabilito sempre con il D.M. 30/12/2005 per le Coop. di consumo operanti nei territori montani.

A questo proposito il decreto stabilisce che le Cooperative di montagna sono a mutualità prevalente di diritto a condizione che:

1. operino esclusivamente nei comuni montani
2. che i comuni montani siano quelli individuati dalla legislazione vigente ed abbiano popolazione non superiore a 10.000 (diecimila) abitanti.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione secondo il disposto dell'articolo 2513 del Codice Civile evidenzia quanto segue:

- lo statuto della Società Cooperativa Idroelettrica adeguato ai sensi del d.lgs. n. 6 del 17/01/2003, prevede all'articolo 33 i requisiti mutualistici richiesti ai fini fiscali dall'articolo 2514 del codice civile. Nell'esercizio 2021 tali requisiti sono stati di fatto osservati.
- La Società Cooperativa Idroelettrica risulta iscritta all'Albo delle Società Cooperative Sezione "Mutualità prevalente", con il seguente numero d'iscrizione: A113507.
-

INFORMAZIONI EX.ART.2528 DEL CODICE CIVILE

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione, recesso ed esclusione soci si attesta che durante l'esercizio 2021 sono state esaminate ed accolte 30 domande di nuova ammissione a socio, 19 di decesso e 2 cessazioni per recesso.

Ai sensi dell'articolo 2528 del codice civile, si tiene a precisare che le ragioni che hanno spinto il Consiglio di amministrazione ad accogliere tutte le domande sono basate sull'obiettivo di promuovere e perseguire lo scopo mutualistico cui s'ispira la cooperativa. Le esclusioni sono state deliberate in quanto i soci hanno perduto i requisiti richiesti dallo statuto per essere soci e/o non erano più in grado di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

TOTALE SOCI ORDINARI AL 31/12/2020	443
DOMANDE DI AMMISSIONE SOCI ORDINARI PERVENUTE	30
DOMANDE DI AMMISSIONE NON ESAMINATE	0
DOMANDE DI AMMISSIONE ACCOLTE	30
DOMANDE DI AMMISSIONE NON ACCOLTE	0
DOMANDE DI CESSIONE QUOTE PERVENUTE	2
DOMANDE DI CESSIONE QUOTE NON ESAMINATE	0
DOMANDE DI CESSIONE QUOTE NON ACCOLTE	0
DOMANDE DI CESSIONE QUOTE ACCOLTE	2
DOMANDE DI RECESSO PERVENUTE	21
DOMANDE DI RECESSO ACCOLTE	2
DOMANDE DI RECESSO NON ACCOLTE	0
CESSAZIONE PER DECESSO SOCI ORDINARI	19
ESCLUSIONE DI SOCI ORDINARI	0
TOTALE SOCI ORDINARI AL 31/12/2021	452

TOTALE SOCI ORDINARI AL 31/12/2020	443

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

A norma della disposizione dell'articolo 2545 del codice civile, che richiama e assorbe quelle previste dall'art.2 della legge 31 gennaio 1992 n. 59, di seguito sono illustrati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

A tal fine si richiama lo scopo della società stabilito dall'art. 4 dello statuto sociale:

“La Società cooperativa, nel rispetto della mutualità, senza finalità di lucro, si propone l'esercizio, delle attività di studio, ricerca, produzione, approvvigionamento, trasporto, trasformazione, distribuzione e vendita nel settore energetico, ecologico, di trasmissione dati e telefonia a favore dei soci e di tutta l'intera comunità di Forni di Sopra”.

In tale ottica il medesimo statuto prevede, tra le altre, la possibilità di svolgere le seguenti attività:

- svolgere e/o gestire, per conto di privati, imprese ed enti pubblici attività connesse con la produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica, calore e altre fonti energetiche;
- gestire sistemi d'illuminazione, distribuire gas combustibili, provvedere alla raccolta dei rifiuti e al loro trattamento, gestire il ciclo integrato dell'acqua;
- progettare, dirigere e realizzare opere e impianti rispetto alle attività costituenti l'oggetto sociale;
- gestire negozi e punti vendita di materiale elettrico ed elettronico.

Per previsione statutaria la cooperativa può svolgere le attività previste anche con terzi non soci. L'attività esercitata dalla società nel corso dell'esercizio 2021 si è svolta nel rispetto delle sopra richiamate disposizioni statutarie e la gestione sociale è stata condotta offrendo condizioni economiche di maggior favore ai soci.

INFORMAZIONI EX ART.2545-SEXIES DEL CODICE CIVILE

Voce	Descrizione	Attività generale	di cui:	Attività con soci	Attività con non soci
	percentuale (ante ristorno)	100,00%		54,12%	45,88%
	CONTO ECONOMICO				
A	VALORE DELLA PRODUZIONE (*)	1.028.537,00		556.499,00	472.038,00
	di cui: Ricavi A1	897.123,00		485.514,00	411.609,00
	di cui: Ricavi verso soci in A1	485.514,00		485.514,00	-
	di cui Ristorno (con segno -)	0,00		0,00	-
B	COSTI DELLA PRODUZIONE (**)	903.646,00		530.432,00	373.214,00
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	124.891,00		26.067,00	98.824,00
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 3.867,00		- 2.092,78	- 1.774,22
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	-		-	-
	Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	121.024,00		23.974,22	97.049,78
	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate (***)	41.789,00		8.278,18	33.510,82
	Utile (perdita) dell'esercizio	79.235,00		15.696,04	63.538,96
Verifica ammontare possibile ristorno esercizio 2021					
	Utile d'esercizio	79.235,00			
	(-) voce D (se >0)	-			
	(-) voce A (ricavi straordinari)	98.810,00			
	Avanzo lordo attività con soci e non soci (ante ristorno)	- 19.575,00			
	percentuale dell'attività con i soci ante ristorno	54,12%			

Nei prospetti sopra riportati Vi diamo evidenza della gestione mutualistica della Cooperativa.

(legenda)

La separazione delle voci fra l'attività mutualistica (con i soci) e l'attività con terzi (non soci) è stata effettuata:

(*) ricavi specifici direttamente alle rispettive gestioni/attività (soci e non soci)

ricavi comuni alle gestioni/attività (soci e non soci) in percentuale ai ricavi specifici (soci e non soci)

(**) costi specifici direttamente alle rispettive gestioni/attività (soci e non soci)

costi comuni in percentuale ai ricavi (soci e non soci)

(***) le imposte sul reddito dell'esercizio in rapporto al risultato (soci e non soci) prima delle imposte.

Nella seconda tabella sono evidenziate le voci escluse dalla gestione mutualistica (ricavi straordinari e saldi positivo della gestione delle rettifiche di valore delle attività finanziarie) che non possono essere oggetto di ristorno ai soci.

Da quest'ultima si evince che le risultanze della gestione non consentono il riconoscimento di alcun ristorno per l'esercizio 2021.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati	3	3	
Operai	3	3	
Altri			
Totale	6	6	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello per i lavoratori addetti al settore elettrico

	Numero medio
Impiegati	3
Operai	3
Totale Dipendenti	6

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	9.541	11.101

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Vi ricordiamo che, trovandosi la cooperativa nelle condizioni richiamate dall'articolo 21 comma 11 della Legge n. 9 del 1991, in data 18/07/2020 l'Assemblea dei soci ha conferito l'incarico di certificazione dei bilanci del triennio 2020-2022 alla Società di revisione Precisa Revisione Srl con sede legale in Udine, il cui compenso annuo è di Euro 7.500 escluso le spese vive e l'adeguamento ISTAT, che rilascerà apposita relazione. La revisione legale ex art. 2409 bis del c.c. è invece svolta dal collegio sindacale.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.873
Altri servizi di verifica svolti	7.500

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si evidenzia che impegni, garanzie e passività potenziali non risultano dallo stato patrimoniale

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 non si è ancora conclusa e continua a dispiegare i propri effetti negativi anche, se in misura meno accentuata grazie alle misure di vaccinazione di massa messe in atto nel corso del 2021 e nei primi mesi del 2022. Nonostante i segnali di ripresa, dinamiche economiche internazionali hanno continuato a far aumentare il prezzo dell'energia. Per far fronte a ciò il Governo, al fine di calmierare l'aumento dei costi energetici, ha emanato una serie di provvedimenti che potrebbero indirettamente gravare sui ricavi della nostra società dalla produzione di energia. Il meccanismo di autoconsumo sarà inoltre influenzato anche dalle scarse produzioni idroelettriche dovute all'assenza di precipitazioni nel primo quadrimestre del 2022.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

SOGGETTO PERCETTORE	ENTE EROGANTE	IMPORTO INCASSATO	DATA INCASSO	CAUSALE
SOCIETA' COOP.IDROELETTRICA DI FORNI DI SOPRA S.C.A.R.L. CODICE FISCALE00186960308	Gestore dei Servizi Energetici G. S.E. SPA Codice fiscale 05754381001	1.965,40	31/03/2021	Tariffa incentivante decreto interministeriale 19/2/2007 su energia prodotta da impianto FV n. 270064 Periodo Novembre – Dicembre 2020 e Conguaglio 2020
SOCIETA' COOP.IDROELETTRICA DI FORNI DI SOPRA S.C.A.R.L. CODICE FISCALE00186960308	Gestore dei Servizi Energetici G. S.E. SPA Codice fiscale 05754381001	1.363,07	30/04/2021	Tariffa incentivante decreto interministeriale 19/2/2007 su energia prodotta da impianto FV n. 270064 Periodo Gennaio Febbraio 2021
SOCIETA' COOP.IDROELETTRICA DI FORNI DI SOPRA S.C.A.R.L. CODICE FISCALE00186960308	Gestore dei Servizi Energetici G. S.E. SPA Codice fiscale 05754381001	1.267,76	30/06/2021	Tariffa incentivante decreto interministeriale 19/2/2007 su energia prodotta da impianto FV n. 270064 Periodo Marzo Aprile 2021
SOCIETA' COOP.IDROELETTRICA DI FORNI DI SOPRA S.C.A.R.L. CODICE FISCALE00186960308	Gestore dei Servizi Energetici G. S.E. SPA Codice fiscale 05754381001	73.360,27	26/03/2021	Incentivo ai prezzi minimi garantiti nel caso in cui l'energia elettrica sia commercializzata al mercato libero ai sensi dell'art.15 dell' allegato A della delibera ARERA 280/07 e smi sulla produzione della centrale "Dria" 2020

SOGGETTO PERCETTORE	ENTE EROGANTE	IMPORTO INCASSATO	DATA INCASSO	CAUSALE
SOCIETA' COOP.IDROELETTRICA DI FORNI DI SOPRA S.C.A.R.L. CODICE FISCALE00186960308	Gestore dei Servizi Energetici G. S.E. SPA Codice fiscale 05754381001	1.267,75	31/08/2021	Tariffa incentivante decreto interministeriale 19/2/2007 su energia prodotta da impianto FV n. 270064 Periodo Maggio Giugno 2021
SOCIETA' COOP.IDROELETTRICA DI FORNI DI SOPRA S.C.A.R.L. CODICE FISCALE00186960308	Gestore dei Servizi Energetici G. S.E. SPA Codice fiscale 05754381001	1.157,03	02/11/2021	Tariffa incentivante decreto interministeriale 19/2/2007 su energia prodotta da impianto FV n. 270064 Periodo Luglio Agosto 2021
SOCIETA' COOP.IDROELETTRICA DI FORNI DI SOPRA S.C.A.R.L. CODICE FISCALE00186960308	Gestore dei Servizi Energetici G. S.E. SPA Codice fiscale 05754381001	1.067,33	31/12/2021	Tariffa incentivante decreto interministeriale 19/2/2007 su energia prodotta da impianto FV n. 270064 Periodo Settembre Ottobre 2021
SOCIETA' COOP.IDROELETTRICA DI FORNI DI SOPRA S.C.A.R.L. CODICE FISCALE00186960308	Agenzia delle Entrate/Regione FVG	10.810,00	31/12/2021	Azzeramento aliquota IRAP L.R. FVG 29.12.2018 N.29 imprese operanti zone di svantaggio economico "B" e "C" del territorio montano di cui rientra la Cooperativa

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio di Amministrazione considerato che l'esercizio 2021 chiude con un utile di Euro 79.235,43 propone di destinare così il risultato d'esercizio

Risultato d'esercizio al 31/12/2021	Euro	79.235,43
destinare il 30% dell'utile, alla riserva legale indivisibile ai sensi dell'articolo 2545-quater del Codice Civile	Euro	23.770,63
destinare il 3% al Fondo Mutualistico per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione come previsto dall'articolo 8 della Legge N. 59 del 31.01.1992	Euro	2.377,06
Destinare la restante parte dell'utile alla riserva statutaria indivisibile	Euro	53.087,74

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e i flussi di cassa dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Forni di Sopra 27/05/2022
 Presidente del Consiglio di amministrazione
 Iginio Coradazzi